

Allegato 1

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 11, comma 5, dello Statuto, che prevede l'espressione del parere del Consiglio regionale alla Giunta regionale sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), che istituisce l'Azienda regionale per il DSU della Toscana; Richiamata la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Richiamata la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021 n. 56 che approva il bilancio di previsione finanziario regionale 2022/24;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della l.r. 26.7.2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro");

Richiamato il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 dicembre 2001, n. 61/R (Regolamento di attuazione della l.r. 6.8.2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana"), in quanto compatibile con il d.lgs. 118/2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2021, n. 73 Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFER 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2021 n. 113, con particolare riferimento al Progetto Regionale 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca", nonché al progetto 20 Giovani Sì;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale del 10 gennaio 2022 n. 1 (Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/24 e del bilancio finanziario gestionale 2022/24);

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale del 5 luglio 2021 n. 700 (Approvazione Indirizzi all'Azienda DSU Toscana per l'assegnazione di benefici e servizi a favore degli studenti universitari - AA 2021/22);

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana n. 4 del 21.01.2022 "Atti di programmazione per il triennio 2022/24: piano di attività, bilancio previsionale economico, piano degli investimenti 2022/24,

programma attività contrattuale 2022, programma biennali beni e servizi e budget 2022” (Allegati 2, A1, A2, A3, A4, B, C, D);

Visto il parere positivo espresso dal Collegio revisori dell’Azienda (verbale del 14 gennaio 2022) sul bilancio previsionale 2022/24 adottato con delibera 4/2022 (allegato E);

Visto il parere con raccomandazioni del Settore Programmazione e Finanza Locale rilasciato ai sensi di quanto previsto nella decisione della Giunta n. 7 del 20 novembre 2017 e trasmesso al settore competente con nota del 7/3/2022 prot. AOO GRT/AD 0091768 (allegato 3);

Dato atto che il bilancio ARDSU 2022/24 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili disciplinati dalla DGR 496/2019;

Dato atto che gli Enti strumentali della Regione devono assicurare per il periodo 2022/24 il mantenimento della spesa del personale al livello della spesa registrata nell’anno 2016 e che la spesa del personale per il triennio, calcolata secondo le modalità previste dalla circolare del MEF n. 9 del 2006, si pone al di sotto del costo registrato nell’esercizio 2016;

Dato atto che la spesa per il funzionamento degli organi per il 2022 risulta coerente con quanto disposto dalla LR 60 del 2011;

Dato atto che con la Deliberazione della Giunta regionale del 22 novembre 2021 n. 1243 come integrata e modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 2021 n. 1376, la Giunta ha provveduto ad assegnare all’Azienda DSU le risorse per l’esercizio 2022 e per il 2023 e 2024, impegnando contestualmente la Giunta “ad adoperarsi affinché le risorse previste per le annualità 2023 e 2024 vengano incrementate in linea con quanto assegnato negli ultimi anni, valutando l’inserimento della misura "Borse di studio per il DSU" nell’ambito degli strumenti di programmazione del POR FSE+ 2021-2027 e/o mediante l’attivazione di altri fondi nazionali e/o regionali che si renderanno disponibili sul bilancio regionale”;

Ritenuto che occorra procedere all’approvazione del bilancio previsionale 2022/24 dell’Azienda regionale DSU, che avverrà con raccomandazione di attivare misure efficaci per un significativo efficientamento dei servizi mensa ed alloggio per i quali si rileva negli ultimi anni un crescente costo medio unitario, nonché di mettere a punto modalità operative che garantiscano l’erogazione di un contributo affitto il più congruo possibile agli studenti vincitori di alloggio che non possano fruire del posto alloggio DSU per indisponibilità di posti;

Dato atto che sono stati sentiti ai sensi della LR 32/2002 e ssmm la Conferenza regionale DSU in data 20/01/2022 ed il Consiglio regionale degli studenti in data 19/01/2022;

Visti gli allegati parte integrante e sostanziale della delibera della Giunta regionale n.....

DELIBERA

1) di esprimere parere..... sul Bilancio previsionale 2022/24 dell’Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4 del 21 gennaio 2022 (allegati 2, A1, A2, A3, A4, B, C, D, E), che verrà adottato con raccomandazione di attivare misure efficaci per un significativo efficientamento dei servizi mensa ed alloggio per i quali si rileva negli ultimi anni un crescente costo medio unitario, nonché di mettere a punto modalità operative che garantiscano l’erogazione di un contributo affitto il più congruo possibile agli studenti vincitori di alloggio che non possano fruire del posto alloggio DSU per indisponibilità di posti;

2) di trasmettere il presente parere alla Giunta regionale.